

PROGETTAZIONE LABORATORIO- ATTIVITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA

✓ **TITOLO:**

IL VIAGGIO LA CREAZIONE

✓ **AMBITI ORGANIZZATIVI:**

Responsabile: Beoletto Chiara

Alunni coinvolti: tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola che se ne avvalgono

Tempi: dal mese di novembre 2016 al mese di maggio 2017

Spazi/attrezzature: sezioni "A", "B", "C", "D"

✓ **MOTIVO DELLA SCELTA:**

Descrizione:

L'IRC, per coloro che se ne avvalgono, offre l'opportunità per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini. Apre alla dimensione religiosa, stimola la riflessione sul bagaglio di esperienze degli alunni e concorre a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

Le attività si presentano come offerta culturale ed educativa affrontando una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica e considerando le abilità e gli interessi di ognuno.

I bambini si affacciano alla vita in modo positivo e fin da subito intraprendono una ricerca di senso che li stimola a scoprire e sperimentare la realtà.

Attraverso l'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola dell'infanzia, si conseguono i primi "strumenti" necessari a cogliere i segni della vita cristiana.

Il percorso educativo e didattico, prospettato per quest'anno scolastico, per i bambini di 4 e 5 anni, avrà come filo conduttore: **il Viaggio**. Si analizzeranno alcuni personaggi dell'Antico Testamento e la loro storia verrà proposta per far sorgere interrogativi sul loro vissuto emotivo. In seguito si approderà al Nuovo Testamento, alle emozioni che accompagnano la vita di Gesù dalla Nascita alla Risurrezione e la vita degli Apostoli che formarono le prime comunità cristiane.

Per i bambini di 3 anni tutto il percorso sarà inerente ad un unico argomento principale: **"La Creazione"**. Attraverso il brano biblico si rifletterà sulle varie fasi, sugli ambienti e sugli elementi creati da Dio Padre. Una particolare importanza verrà data all'analisi del Natale e della Pasqua che saranno trattati con i bambini di tutte le fasce d'età.

Per stimolare e facilitare la comprensione dell'argomento e per rendere l'attività più efficace e interessante, si utilizzerà un oggetto di mediazione: “**Baggy**”, una valigia speciale, che interagirà con gli alunni.

✓ **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI:**

Il sè e l'altro

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

▪ OBIETTIVI FORMATIVI

- riflettere sulle esperienze fatte e saperle raccontare
- riconoscere le emozioni (paura, gioia, tristezza, stupore, rabbia, disgusto)
- scoprire la festa del natale, come momento di gioia e intuirne il significato
- intuire il significato della festa di Pasqua; tempo di gioia, fratellanza e pace
- conoscere la famiglia di Gesù e le tappe della sua crescita

Il corpo e il movimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino:

- riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
- interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva

▪ OBIETTIVI FORMATIVI

- interpretare la musica attraverso la motricità globale del corpo

Immagini, suoni, colori

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative

▪ OBIETTIVI FORMATIVI

- assumere ruoli diversi nel gioco simbolico e nella drammatizzazione
- attribuire significati emotivi a immagini simboliche
- rappresentare i propri vissuti attraverso il disegno
- interpretare le emozioni attraverso materiali e colori
- riconoscere la festa del Natale attraverso l'osservazione della realtà tradizionale

I discorsi e le parole

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI**

- ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni, comunicazioni e consegne, individuando ambienti, personaggi e aspetti particolari e rilevanti
- riconoscere ed utilizzare parole del linguaggio cristiano
- conoscere personaggi significativi del popolo di Dio

La conoscenza del mondo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI**

- scoprire che Dio è Creatore e Padre di tutti per riconoscersi parte del suo popolo, intuire che parla ancora oggi agli uomini, attraverso la Bibbia.
- avere rispetto e cura del creato

✓ **METODOLOGIA:**

Le attività si svolgeranno in forma polivalente attraverso l'osservazione, la lettura mediata, le conversazioni guidate, la realizzazione di attività grafico-pittoriche e le drammatizzazioni.

Saranno utilizzati: giochi simbolici, di imitazione e canzoni.

✓ **VALUTAZIONE/MONITORAGGIO:**

Momenti e strumenti di verifica:

scheda di verifica

registro delle presenze

osservazioni sistematiche

conversazioni guidate

gioco di verifica

✓ **DOCUMENTAZIONE:**

delle attività svolte

- ❖ dossier delle attività inserito nel quadernone individuale.
- ❖ giornata di scuola aperta ai genitori per la visione e partecipazione alla mostra /laboratorio conclusiva per i 5 anni.